

Repertorio n. 984

Raccolta n. 492

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON
RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno sei del mese di febbraio, alle ore 11 e 10.

In Varese, via Gradisca n. 4.

Avanti a me Virginio Bonomi, notaio in Varese, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso:

- **PERINOTTO GIAN LUCA**, nato a Pavia il giorno 17 giugno 1967, residente a Gravellona Lomellina, via Cascina Belvedere n. 2, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale PRN GLC 67H17 G388T, cittadino italiano.

Detto comparso, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo dell'associazione:

"Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori",

in breve, "Consulta", associazione non riconosciuta con sede in Milano, via Solferino n. 19, codice fiscale 11361640151, costituita con atto in data 25 settembre 1984 n. 7101/753 di repertorio a rogito notaia Silvana Saija di Milano, registrato a Milano - Atti pubblici in data 15 ottobre 1984 al n. 15810, serie I

(di seguito, anche, la "**Associazione**"),

e mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea della predetta Associazione, limitatamente alla parte relativa al quarto punto all'ordine del giorno di cui infra.

Il comparso dichiara:

- di aver assunto la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto, nel corso della precedente parte non oggetto di verbalizzazione con atto notarile, e così di conservarla;

- che la presente assemblea è stata convocata per oggi, in questo luogo, alle ore 10, giusta avviso di convocazione diramato in tempo utile a tutti gli interessati con mezzi consentiti dallo statuto;

- che sono intervenuti, in proprio o per delega, 134 (centotrentaquattro) su 137 (centotrentasette) dei soggetti a cui spetta il diritto di intervento e di voto ai sensi dell'articolo 9 del vigente statuto, e precisamente:

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo, è intervenuta, in proprio, la presidente BOCCALARI ALESSANDRA, mentre, per delega rilasciata alla stessa, sono intervenuti i consiglieri BOCCI BARBARA, CARNEVALE FILIPPO, CORRADO ALBERTO, CORTESI PAOLA, FORLANI ARMIDA, GRITTI VALENTINA, IMBERTI GIULIANO, MASOTTI PAOLO, MILANESI PASQUALE, PESENTI MARZIA, RATTI DIEGO, RIVA GIOVANNA e ROTA STEFANO;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia, sono intervenuti, in proprio, il presidente MOLGORA STEFANO e il consigliere SCANZI LUIGI, mentre, per delega rilasciata a MOLGORA STEFANO, sono intervenuti tutti gli altri

Registrato
Agenzia delle Entrate
di Varese

il **13 febbraio 2025**
al n. **4207** Serie **1T**
Esatti Euro **245,00**

consiglieri BARONIO STEFANIA, BENEDETTI ANDREA, BIANCHI PIETRO, BOSCHI VALERIA, CASSARINO FLAVIO, CIGOGNETTI GIOVANNI, COTTINELLI SARA, FERRARI OMBRETTA, GARAU MARCO, MAIFRENI ALDO, PATERLINI MARA, SALERI ROBERTO e SAVOLDI SIRA;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cremona, sono intervenuti, in proprio, la presidente VIGONE MARTA e il consigliere CABINI GIUSEPPE, mentre, per delega rilasciata alla medesima VIGONE MARTA, sono intervenuti i consiglieri AIOLFI LUCIANO MARIO, BONIZZONI RITA, CACCIALANZA GIANMARCO, CAPUANO PAOLO, GREPPI CRISTIAN, MEZZADRI BENEDETTA e SCARAMUZZA MARIO, nonché, per delega rilasciata a CABINI GIUSEPPE, è intervenuto il consigliere POLONINI MATTEO;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco, sono intervenuti, in proprio, il presidente GALLUCCI ANSELMO e il consigliere MARCHI ALBERTO, mentre, per delega rilasciata al medesimo GALLUCCI ANSELMO, sono intervenuti tutti gli altri consiglieri ALBO GIACOMO, DELL'ORO ELISABETTA, GRIMOLDI MARTA, GUGLIELMI EUGENIO, MAGGI PAMELA, PANZERI DAVIDE, PONTIGGIA GLICERIO, SCARAMELLI SILVANA e SPOTO MARIA CRISTINA;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lodi, sono intervenuti, in proprio, il presidente CREMONESI DANILO e il consigliere MACCHIONI RICCARDO - quest'ultimo collegato con mezzi di telecomunicazione - mentre, per delega rilasciata al medesimo CREMONESI DANILO, sono intervenuti tutti gli altri consiglieri D'ANIELLO STEFANO, MORONI MONICA, POZZI PETRA ROBERTA, RICCIARDO CALDERARO CARMELA, RUSCONI PAOLA, SCORLETTI ALBERTO e UTICA CHIARA;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Mantova, è intervenuto, in proprio, il presidente GUERNIERI CRISTIANO, mentre, per delega rilasciata al medesimo GUERNIERI CRISTIANO, sono intervenuti i consiglieri BONORA CLAUDIA, FESTA ALICE, GORNI CRISTIAN, GUASTALLA ANDREA, MONTEFORTE GIUSEPPE, OLOCOTINO SAMANTHA, RIGHI STEFANO, VIGHINI SARA e ZANDONELLA MAIUCCO GIOVANNI;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, è intervenuto, in proprio, il consigliere RIGONI STEFANO, mentre, per delega rilasciata allo stesso, sono intervenuti il presidente ALDINI FEDERICO e tutti gli altri consiglieri ALÌ ALESSANDRO, BINI CESARE LORENZO, BORTOLOTTI ALBERTO, CARONES MAURIZIO, FERRADINI SIMONA, LAVISCIO RAFFAELLA, MARTINI CATERINA, MIGLIETTA BIANCA, OGGIONI GIOVANNI, PANZA ANGELA, SANTI MARIALISA, SCOTTI FRANCESCA CLAUDIA e TAGLIABUE LAVINIA CHIARA;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, è intervenuta, in proprio, la presidente LOCATI MICHELA, mentre, per delega rilasciata alla

stessa, sono intervenuti tutti gli altri consiglieri BASILICO GIAN ANDREA, COLOMBO CORRADO, DESTEFANI PAOLA, FRIGERIO BARBARA, GELOSA FEDERICA, MAGNI BARBARA, MAGNI CRISTINA, PLACENTI ROMINA, RONCONI MARINA, RONZONI ELIO GUIDO, SPADONI MASSIMILIANO, TADDEI SABRINA, ZILIO FLORIANO e ZILIO RICCARDO;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pavia, è intervenuto, in proprio, il presidente PERINOTTO GIAN LUCA, mentre, per delega rilasciata allo stesso, sono intervenuti tutti gli altri consiglieri COSTA RICCARDO, CRIMELLA IVANO, DORIGATI REMO, FUMAGALLI ANDREA, GIGLIO ALESSANDRO, MARCHESI PAOLO, PAGANI LUCA, ROGNONI SARA, VARASI CLAUDIA e VOLPI LILIANA;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Sondrio, è intervenuta, in proprio, la consigliera TARCA CRISTINA, mentre, per delega rilasciata alla stessa, sono intervenuti il presidente ROMEGIALLI GIAN MATTEO e tutti gli altri consiglieri GIANOLA ILARIA, GUERRA LEO, GUSMEROLI CLAUDIA, MASSIMINO ENRICO, MICHELI ALICE, SPINELLI MASSIMO e VANOTTI ALFREDO;

*per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese, sono intervenuti, in proprio, la presidente BRUSA PASQUÈ ELENA e i consiglieri BIANCHETTI ALESSANDRA e NURRA RAFFAELE, mentre, per delega rilasciata alla stessa, sono intervenuti tutti gli altri consiglieri BASSANI PAOLA, BOTTINELLI GIADA, BUDELLI CARLO ROMEO, CAMISASCA SERGIO, CANTONI ENZO, DE TOMASI FRANCESCA, MORETTI ILEANA, PEVARELLO FABIO, PIVETTA SARA, SPERONI FEDERICA, TELLO TOAPANTA ZAIRA ELISABETH e VANONI ALESSANDRO;

- che sono intervenuti tutti i componenti del consiglio direttivo nelle persone del presidente, PERINOTTO GIAN LUCA, del segretario GUERNIERI CRISTIANO, del tesoriere RIGONI STEFANO e dei consiglieri BOCCALARI ALESSANDRA, MOLGORA STEFANO, MARCHI ALBERTO e TARCA CRISTINA;

- che l'Associazione non ha nominato un organo di controllo;

- che ha accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiarando altresì che:

*lo statuto vigente è quello approvato dall'assemblea dell'Associazione in data 9 giugno 2020, con verbale depositato in atti del notaio Massimiliano Tornambé di Sondrio in data 10 febbraio 2021 n. 6982/3989 di repertorio, registrato a Sondrio in data 18 febbraio 2021 al n. 1532, serie 1T;

*con comunicazione in data 29 settembre 2023, prot. 772/23, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como ha esercitato il recesso dall'Associazione, ai sensi dell'articolo 16 del vigente statuto;

*i suddetti collegamenti mediante mezzi di telecomunicazione concretano idonea modalità di partecipazione all'assemblea, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto.

Il presidente della riunione dichiara quindi validamente costituita l'assemblea ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto dell'Associazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO (per quanto oggetto di verbalizzazione con atto pubblico):

4. Modifica Statuto di Consulta".

Aperta la seduta,

il presidente della riunione comunica che si rende opportuna l'adozione di un nuovo testo di statuto dell'Associazione - che presenta all'assemblea - dando atto che esso reca, tra l'altro:

- la modifica della denominazione dell'Associazione in "**Nuova Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**", in breve, anche, "**Nuova Consulta AL**";

- una riformulazione dell'articolo relativo allo scopo, agli obiettivi e alle funzioni dell'Associazione;

- la previsione che la misura della quota associativa annuale venga deliberata dall'organo amministrativo (Direttivo) e approvata all'unanimità da parte di tutti gli ordini associati;

- la modifica della denominazione dell'organo amministrativo in "Direttivo";

- la riformulazione dell'articolo relativo al funzionamento dell'assemblea dell'Associazione, con previsione della possibilità che le adunanze si tengano, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione;

- la riformulazione dell'articolo relativo all'organo amministrativo (Direttivo), con previsione delle competenze dello stesso e della possibilità che le riunioni si tengano, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione;

- la riformulazione dell'articolo relativo allo scioglimento dell'Associazione, con previsione, tra l'altro, che lo stesso abbia luogo per il caso in cui gli ordini associati non raggiungessero la rappresentanza di almeno i 3/4 (tre/quarti) degli ordini esistenti nella Regione Lombardia.

Terminata la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno per il quale è stata richiesta la verbalizzazione con atto pubblico, il presidente della riunione invita l'assemblea a deliberare.

L'assemblea, all'unanimità, con manifestazione orale del voto,

DELIBERA

1) di adottare, approvandolo in ogni sua parte, il nuovo testo di statuto dell'Associazione presentato dal presidente, dando atto che esso, tra l'altro, recepisce:

- la modifica della denominazione dell'Associazione in "**Nuova Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**", in breve, anche, "**Nuova Consulta AL**";

- una riformulazione dell'articolo relativo allo scopo, agli obiettivi e alle funzioni dell'Associazione;

- la previsione che la misura della quota associativa annuale venga

deliberata dall'organo amministrativo (Direttivo) e approvata all'unanimità da parte di tutti gli ordini associati;

- la modifica della denominazione dell'organo amministrativo in "Direttivo";

- la riformulazione dell'articolo relativo al funzionamento dell'assemblea dell'Associazione, con previsione della possibilità che le adunanze si tengano, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione;

- la riformulazione dell'articolo relativo all'organo amministrativo (Direttivo), con previsione delle competenze dello stesso e della possibilità che le riunioni si tengano, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione;

- la riformulazione dell'articolo relativo allo scioglimento dell'Associazione, con previsione, tra l'altro, che lo stesso abbia luogo per il caso in cui gli ordini associati non raggiungessero la rappresentanza di almeno i 3/4 (tre/quarti) degli ordini esistenti nella Regione Lombardia

mentre restano invariate la sede e la data di chiusura degli esercizi finanziari;

2) di autorizzare il presidente dell'Associazione a dare esecuzione alla deliberazione sopra assunta e a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste in sede di provvedimenti di legge o da pubbliche autorità.

A richiesta del presidente della riunione, si allega al presente atto sotto la lettera "A" testo dello statuto aggiornato con le modifiche sopra approvate.

Il presidente, in relazione agli adempimenti conseguenti alla modifica della denominazione dell'Associazione, dichiara che l'Associazione medesima non è titolare di beni immobili, mobili registrati, partecipazioni sociali, marchi e brevetti.

Il presidente dichiara che alle ore 11 e 25 è esaurita la trattazione degli argomenti da formalizzarsi per atto pubblico.

Trattamento dati personali.

Il comparente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa al medesimo consegnata.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, da me completato a mano, consta il presente atto di tre fogli, occupa undici pagine sin qui e viene sottoscritto alle ore 12.

Firmato:

Gian Luca Perinotto

Virginio Bonomi

Allegato "A" al repertorio n. 984/492

**STATUTO DELLA NUOVA CONSULTA REGIONALE LOMBARDA
DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI**

Approvato dall'Assemblea nella seduta del 6 febbraio 2025

Articolo 1 - Costituzione

È costituita tra gli Ordini territoriali della Lombardia, in conformità alle delibere dei rispettivi Consigli, l'associazione denominata
“Nuova Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori”
in breve, anche, **“Nuova Consulta AL”**.

Articolo 2 - Sede

La **Nuova Consulta AL** ha sede legale in Milano, via Solferino,19
Con le modalità previste dalla legge, l'organo amministrativo ha facoltà, di trasferire la sede anche fuori dall'ambito dello stesso Comune.

Articolo 3 - Scopo, obiettivi e funzioni

La **Nuova Consulta AL** è senza scopo di lucro.

La **Nuova Consulta AL** ha come obiettivi prioritari: la rappresentanza, la cooperazione, la sussidiarietà, tra gli Ordini associati, sui temi di interesse comune, regionali e nazionali, che riguardano gli aspetti ordinistici e professionali, e le questioni relative a normative e politiche urbanistiche, edilizie, paesaggistiche, di conservazione, valorizzazione e sviluppo, delle città e dei territori lombardi, secondo il principio di maggiore adeguatezza ed efficacia delle azioni comuni rispetto alle azioni dei singoli Ordini territoriali.

La **Nuova Consulta AL** svolge le seguenti funzioni di:

- 1) rappresentanza degli Ordini associati, presso enti, organismi, associazioni, commissioni, che si occupano di tematiche attinenti alla professione, a livello regionale, a livello nazionale, e, ove richiesto, presso il Consiglio Nazionale Architetti PPC;
- 2) cooperazione tra gli Ordini associati, per iniziative e attività necessarie e comuni, su questioni di ambito regionale e nazionale;
- 3) sussidiarietà tra gli Ordini associati, per i temi di propria competenza, normativi, ordinistici, istituzionali, amministrativi, gestionali e formativi;
- 4) amministrazione delle risorse economiche disponibili in base ai bilanci approvati;
- 5) promozione di gruppi di lavori tematici, necessari per l'approfondimento, il confronto, la sintesi condivisa di documenti, finalizzati alle attività di cui ai punti precedenti;
- 6) raccolta, valutazioni e deliberazioni, su istanze presentate dagli Ordini associati in merito a temi di interesse comune, e comunicazione delle iniziative agli Ordini associati.

Le funzioni sopra descritte e le modalità operative saranno dettagliate

nel Regolamento, deliberato dal Direttivo e ratificato in Assemblea.

Articolo 4 - Patrimonio

Il patrimonio della **Nuova Consulta AL** è costituito da:

- 1) contributi degli Ordini associati;
- 2) beni mobili e immobili di proprietà;
- 3) fondi di riserva, donazioni e proventi da attività accessorie;
- 4) erogazioni e liberalità da parte degli Ordini associati o di terzi;
- 5) frutti e rendite dei propri beni.

Il patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento dello scopo associativo. È vietata in qualsiasi forma la distribuzione diretta e indiretta di utili, avanzi di gestione ed eccedenze attive di esercizio.

Articolo 5 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario della **Nuova Consulta AL** va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo è presentato dal Direttivo all'Assemblea entro il 30 Novembre dell'anno precedente all'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo è presentato dal Direttivo all'Assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Articolo 6 - Quota associativa annuale

La quota associativa annuale per la **Nuova Consulta AL** è calcolata in proporzione agli iscritti degli Ordini associati.

L'entità della quota associativa annuale viene deliberata annualmente dal Direttivo, al fine di predisporre il bilancio preventivo, e approvata all'unanimità dalla totalità Ordini associati.

Eventuali contributi aggiuntivi rispetto alla quota associativa annuale possono essere apportati liberamente dagli Ordini associati per iniziative di interesse comune.

La quota associativa non è rimborsabile in caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 7 - Organi e cariche

Gli organi della **Nuova Consulta AL** sono:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Direttivo.

Le cariche della **Nuova Consulta AL** sono:

- a) il Presidente;
- b) il Segretario;
- c) il Tesoriere.

Articolo 8 - Assemblea

L'Assemblea della **Nuova Consulta AL** è composta dai tutti i Consiglieri degli Ordini associati e a ciascuno di tali Consiglieri spetta il diritto di voto.

L'Assemblea ha il compito di deliberare su:

- 1) il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuali;

- 2) le modifiche allo Statuto, fatta eccezione per la modifica della sede legale;
- 3) l'esclusione e l'inclusione degli Ordini;
- 4) lo scioglimento dell'associazione;
- 5) e altri temi, su proposta del Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea avviene in via ordinaria annualmente, e in via straordinaria su richiesta del Direttivo o di almeno la metà degli Ordini associati. La convocazione è comunicata almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato, con mezzi che garantiscano conferma di ricezione.

Nell'avviso di convocazione può essere previsto che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Ciascun Consigliere avente diritto a intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega rilasciata per iscritto ad altro Consigliere del proprio Ordine.

L'assemblea può svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento, e in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della **Nuova Consulta AL**, ovvero, in caso di sua mancanza o rinuncia, da una persona designata dall'Assemblea stessa.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza, in proprio o per delega, di almeno i 3/4 (tre/quarti) dei Consiglieri degli Ordini associati.

Articolo 9 - Direttivo

Il Direttivo della **Nuova Consulta AL** è composto da un membro per ciascun Ordine associato, individuato nella persona del Presidente o nella persona di un Consigliere nominato dal Presidente del relativo Ordine.

Lo svolgimento dell'attività dei membri del Direttivo e delle cariche è reso a titolo gratuito.

La cessazione, per qualunque motivo, dalla carica di membro del Consiglio dell'Ordine determinerà decadenza automatica dalla carica di membro del Direttivo della **Nuova Consulta AL**.

Il Direttivo elegge le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere, che restano in carica 1 anno e sono rieleggibili.

Per qualsiasi caso di decadenza, o di revoca della nomina a una delle

suddette cariche, il Direttivo provvede alla sostituzione nella prima riunione successiva. Fino all'elezione delle nuove cariche, le relative attribuzioni sono esercitate: nel caso di decadenza del Presidente dal membro più anziano del Direttivo; nel caso di decadenza del Segretario, dal membro più giovane del Direttivo; nel caso decadenza del Tesoriere dal Presidente.

Il Direttivo ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ed ha il compito di deliberare su quanto specificato nel precedente Articolo 3, e in particolare su:

- 1) i rappresentanti degli Ordini associati, presso enti, organismi, associazioni, commissioni;
- 2) la cooperazione degli Ordini associati, per iniziative e attività necessarie e comuni;
- 3) la sussidiarietà tra gli Ordini associati, per i temi di propria competenza, ordinistici, istituzionali, amministrativi, gestionali e formativi;
- 4) l'amministrazione delle risorse economiche disponibili in base ai bilanci approvati;
- 5) la promozione di gruppi di lavori tematici quando ritenuti necessari o richiesti da organismi terzi;

e inoltre su:

- 6) le modifiche della sede legale e della sede operativa;
- 7) la quota associativa annuale degli Ordini associati, di cui all'Articolo 6, ferma la necessaria approvazione da parte di tutti gli Ordine associati;
- 8) la proposta preliminare di bilancio consuntivo e di bilancio preventivo, ai fini dell'Assemblea annuale, di cui all'Articolo 8;
- 9) lo stanziamento di contributi straordinari per progetti speciali;
- 10) i documenti condivisi da indirizzare a specifici soggetti o da divulgare e comunicare all'esterno;
- 11) il Regolamento e le disposizioni, finalizzate a organizzare e alleggerire le procedure decisionali e amministrative dell'associazione.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti i membri del Direttivo, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno sette giorni prima della data fissata e, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Le riunioni del Direttivo si possono svolgere mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Direttivo, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni

sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni del Direttivo sono indipendenti e non prescrittive rispetto a quelle dei Consigli degli Ordini territoriali.

Articolo 10 - Cariche

Il Presidente rappresenta la **Nuova Consulta AL** e ha il compito di dare esecuzione a ogni deliberazione sia dell'Assemblea che del Direttivo.

Il Segretario della **Nuova Consulta AL** ha il compito principale di gestione della segreteria e predisporre l'ordine del giorno e la verbalizzazione delle riunioni del Direttivo.

Il Tesoriere della **Nuova Consulta AL** ha il compito principale della verifica economica delle entrate e delle uscite dell'associazione, e di predisporre il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, da sottoporre preventivamente al Direttivo, per la deliberazione dell'Assemblea.

In tutti i casi di temporaneo impedimento del Presidente, subentrerà il membro più anziano del Direttivo; nel caso di impedimento del Segretario, subentrerà il membro più giovane del Direttivo; nel caso di impedimento del Tesoriere subentrerà il Presidente.

Lo svolgimento dell'attività delle cariche è reso a titolo gratuito, ad eccezione delle trasferte svolte con ruolo di rappresentanza dal Presidente o suo delegato a livello regionale o nazionale; per queste ultime saranno riconosciute dalla **Nuova Consulta AL** solo le spese di viaggio ed eventuale pernottamento regolarmente rendicontate e comunque con un tetto massimo di spesa stabilito nel Regolamento.

Articolo 11 - Durata e Scioglimento

La **Nuova Consulta AL** ha durata illimitata, salvo scioglimento.

Lo scioglimento della **Nuova Consulta AL** si verifica qualora gli Ordini associati non raggiungessero la rappresentanza di almeno i 3/4 (tre/quarti) degli Ordini esistenti nella Regione.

Lo scioglimento della **Nuova Consulta AL** può anche essere deliberato, purché la relativa deliberazione sia adottata a maggioranza di voti e con la presenza, in proprio o per delega, di almeno i 3/4 (tre/quarti) dei Consiglieri degli Ordini associati.

L'Assemblea provvede a nominare uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le funzioni, unitamente ai criteri di devoluzione del residuo patrimonio della **Nuova Consulta AL**.

I beni patrimoniali di proprietà della **Nuova Consulta AL** dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche della associazione medesima o per finalità analoghe o di pubblica utilità affini, deliberate dell'Assemblea.

E' esclusa qualsiasi ipotesi di riparto o distribuzione o di utilizzazione, di beni materiali o immateriali già facenti capo all'associazione regolata al presente Statuto.

Articolo 12 - Recesso ed esclusione

Il recesso di un Ordine territoriale dalla **Nuova Consulta AL** deve avvenire entro 3 (tre) mesi dalla scadenza dell'anno, con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata. Restano comunque in capo all'Ordine gli obblighi contributivi fino all'anno in corso.

L'esclusione di un Ordine territoriale dalla **Nuova Consulta AL** può essere deliberata dall'Assemblea con la maggioranza dei 3/4 (tre/quarti) degli aventi diritto alla partecipazione, purché ricorrano gravi motivi, incluso il mancato pagamento della quota associativa annuale.

Gli Ordini associati che abbiano esercitato il diritto di recesso o che siano stati esclusi dalla **Nuova Consulta AL**, non possono avere il rimborso dei contributi versati, e non hanno alcun diritto sul patrimonio e sui proventi di qualsiasi natura dell'associazione.

Articolo 13 - Attività non previste

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e alla normativa vigente.

Firmato:

Gian Luca Perinotto

Virginio Bonomi

Io sottoscritto Virginio Bonomi, notaio in Varese, iscritto al Collegio Notarile di Milano, certifico, ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs. n. 82/2005 e dell'articolo 68-*ter* della legge n. 89/1913, mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nei miei atti.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Varese, 18 febbraio 2025